UFO ATTACCO ALLA TERRA
di Alfredo Lissoni -

Nel febbraio del 1979 la CIA ed il Pentagno, a furia di battaglie legali da parte degli ufologi, dovevano rilasciare un ampio rapporto del Ministero della Difesa, la cui esistenza era stata scoperta da alcune indiscrezioni di corridoio. Dal rapporto si scopriva, fra i tanti casi, che il 7 novembre 1975 il capitano Thomas W.O'Brien, della base missilistica di Malstrom nel Montana, aveva udito nella notte un rumore che sembrava di elicottero avvicinarsi alla base. Per cui aveva allertato immediatamente un altro militare e si era messo a scrutare dalla finestra. Imprvvisamente i due avevano visto arrivare un oggetto luminoso, che restava sospeso a pochi metri da terra, circondato da luci rosse e bianche. L'oggetto rimase qualche minuto vicino al silos atomico, poi si allontano' e scomparve. Su un'altra base atomica l'UFO aveva emesso un altro oggetto, a forma di tubo nero.
Un'altra base militare era rimasta coinvolta in un passaggio UFO il 31 ottobre, allorche' un aereo da rifornimento, siglato KC 135, mentre si avvicinava alla base atomica di Wutrhsmith nel Michigan aveva intercettato un UFO sopra l'installazionee si era gettato all'inseguimento. Con scarso risultato.
Ancora, sempre dal rapporto, si scopriva che nella base di Loring, installazione atomica strategica del Maine, un UFO aveva preso a ronzare attorno ad un silos nucleare e da terra, per abbatterlo, era stato mandato un jet KC 135. In quel momento l'UFO aveva accelerato improvvisamente, sparendo in direzione del Canada. In diversi momenti, dopo che il veicolo spaziale aveva attraversato il perimetro di sicurezza, la difesa aerea aveva mandato degli intercettatori. Qui il rapporto si interrompeva, senza rivelare come fosse andata a finire. "Al tempo di questi incidenti" commentera' il giornalista Gino Gullace su 'Oggi' del 23 febbraio 1979, "il Ministero della Difesa mando' una circolare segreta ai funzionari per raccomandare loro di tenere la bocca chiusa e di non mettere mai in reazione gli oggetti misteriosi con i silos atomici. Anche a CIA, che ha sempre detto di non interessarsi piu' di dischi volanti fin dagli anni '50, e' stata costretta a consegnare un rapporto di 900 pagine da cui risulta che ha ricevuto segnalazioni di avvistamenti fino al 1977...".
Il segreto, in questo caso, era imposto dalla sicurezza nazionale.
Per cercare di capire in che modo, secondo le autorita' statunitensi, gli UFO potessero rappresentare un pericolo, ci siamo documentati sulle apparizioni di oggetti non identificati sopra zone stategiche o tattiche degli Stati Uniti nel periodo 1947-1954. E, con un certo stupore, abbiamo notato che effettivamente sono stati riportati molti casi di UFO sopra le basi militari o in prossimita' delle stesse, quanto bastava per essere segnalati dai radar.
Una cosi' massiccia operazione, facilmente scambiabile per un'azione di spionaggio, doveva aver allarmato enormemente gli staff delle Forze Armate e, di riflesso, la CIA.
Non potendo descrivere in dettaglio i molti casi raccolti, molti dei quali reperibili comunque nella lettratura ufologica, soprattutto nelle opere di Giuseppe Lazzari e di Roberto Pinotti, vi offriamo uno specchietto che vuol dare l'idea dell' 'invasione' di UFO nel periodo che ci riguarda.
Al lettore poco paziente consigliamo di saltare subito alle conclusioni.

09.07.47	base di Muroc	due dischi argentei
20.08.47	USAF Rapid City	12 oggetti in fila per 3
07.01.48	USAF Godman (caso Mantell)	un disco gigantesco
14.04.49	White Sands	un disco di 35 metri
24.04.49	White Sands	un'ellise giallo-blu

21.05.49	Centro atomico Hanford	disco argenteo
23.10.49	Norwood	astronave-madre con triangoli volanti
21.02.50	base navale Key West	2 dischi a 90.000 metri
09.03.50	base Dayton	oggetto sfuggente
--.06.50	White Sands	due dischi
22.06.50	USAF Hamilton	oggetto con scia
--.07.50	USAF Holloman	sigaro con oblo'
--.11.50	USAF Andrews	ovale luminoso
07.11.50	base navale Lake Hurst	un disco
14.07.51	White Sands	oggetto sconosciuto sul radar
10.09.51	New Jersey	disco argentato
14.09.51	base atomica Los Alamos	un disco
23.09.51	disco scorto da due reattori March in California	
01.05.52	Davis-Monthan	due oggetti rotondi
01.05.52	base George	cinque dischi bianchi
19.06.52	USAF Goose Bay	oggetto rosso, captato da radar
26.07.52	base Osceola	conferma radar
29.07.52	Los Alamos	disco giallo
30.07.52	Los Alamos	un disco
30.07.52	una stazione CGI	un disco
01.06.52	una stazione CGI	conferma radar
03.08.52	USAF Hamilton	due giganteschi dischi
04.08.52	base di Congarel	formazione di UFO
24.08.52	USAF Turner	due dischi argentei
26.11.52	USAF Goose Bay	due dischi
13.02.53	Campo Carlstrom	tre UFO in formazione
03.03.53	USAF Luke	disco con scia
05.08.53	Black Hawk	conferma radar
11.08.53	Moses Kole	un disco gigantesco

34 segnalazioni in 8 anni, alcune delle quali ripetutamente su punti caldi come Los Alamos o su basi aeree come Goose Bay. E tenete presente che questi sono i dati 'ufficiali', usciti cioe' sui giornali. Eventuali altre segnalazioni all'interno delle basi non sono disponibili attualmente in virtu' delle procedure di riserbo JANAP, che proibiscono ai militari di rivelare informazioni classificate circa le installazioni della Difesa.
In differenti occasioni i radar hanno rilevato i dischi ed i caccia intercettori li hanno inseguiti invano. Nel '54 non abbiamo segnalazioni su basi, ma abbiamo parecchi coinvolgimenti di UFO e aerei. A tutto questo vanno aggiunte le segnalazioni che arrivavano in America, via giornali, da tutto il mondo, sia di civili che di militari, oltre a tutte le altre testimonianze non necessariamente sopra basi, ma egualmente in zone 'a rischio', come sulla Casa Bianca nel '52 e durante la guerra di Corea.
Ce ne era abbastanza per discutere calorosamentedi sicurezza nazionale in pericolo...
In questo clima gia' infuocato, due avvistamenti mutatisi in tragedia avrebbero contribuito enormemente ad allertare le autorita' ed a giustificare una politica di copertura.
Il primo caso risaliva al grande flap del 1950. Poco prima della mezzanotte del 23 giugno, un DC 4 con 58 persone a bordo stava sorvolando il centro di Benton Harbor, nel Michigan, quando un ordigno tondeggiante, che emanava ua luce rossastra, sbuco' dalle nuvole. L'aereo dovette trovarselo davanti all'improvviso. Fatto sta, un attimo dopo, con uno scoppio fragoroso, il DC 4 esplodeva in aria. Per due giorni i palombari della Marina avrebbero setacciato il fondo del limaccioso lago Michigan alla ricerca di frammenti da analizzare. Caso strano, come nel caso Mantell, anche in quell'occasione i frammenti dell'aereo risultarono stranamente alterati. Buona parte di questi venne spontaneamente a galla,

quasi che fossero diventati leggerissimi. Analizzati, apparivano sagomati in maniera strana, come certo non risulta da una comune esplosione, come se fossero stati piegati a martellate. "Lo strano e' che gli stessi, curiosi frammenti" scrivera' Peter Kolosimo in 'Ombre sulle stelle' "furono rinvenuti dove cadde Mantell e nella localita' prossima a Calcutta, teatro della tragedia del Comet".
In quest'ultimo caso, era la notte del 2 maggio 1953, un aereo Comet britannico, levatosi da Dum Dum con 43 passeggeri, esplose in volo, sei minuti dopo il decollo. I testimoni a terra dissero di aver visto un corpo volante luminoso che si era scontrato con l'aereo, riducendolo ad un ammasso di minuscola ferraglia.
1